

Mirafiori Nord

LA STAMPA

# La filosofia fa bene alla salute

## Raddoppia lo sportello gratuito

Il servizio è nato un anno fa per offrire aiuto attraverso i grandi del pensiero

### il caso

CHIARA PRIANTE

**I**n principio fu Socrate che andava al mercato a parlare di tutto, della vita e dei problemi d'ogni giorno.

Anche se non sono ancora sbarcati tra i banchi di Santa Rita, poco lontano dagli ambulanti di corso Sebastopoli proprio i filosofi, anche oggi, mettono il loro sapere a disposizione. Usciti dalle aule universitarie, spogliati i panni di docenti e abbandonato un lessico un po' tecnico, diventano infatti consulenti filosofici e, nella Circoscrizione Due, offrono il loro servizio, gratuito. Lo fanno allo sportello filosofico, aperto nell'aprile scorso negli uffici di via Filadelfia 273. Un servizio che festeggia l'anno di vita e tira le somme del lavoro fatto.

Tutti i mercoledì, dalle 11,30 alle 16,30, mettono a disposizione del territorio la loro «dottrina», e per ciascun problema di vita quotidiana aprono un dialogo dove i riferimenti principali sono i grandi testi della tradizione.

#### Di cosa si parla

Chi ha bussato allo sportello, lo scorso anno, l'ha fatto per parlare di grandi temi esistenziali, sui quali è difficile, a volte, discutere con amici o conoscenti. Nella Torino che invecchia si scopre così la paura della morte o quella della sofferenza ma c'è anche chi vuole parlare di felicità e di come raggiungerla.

«Molti vengono perché hanno bisogno di mettere ordine nei pensieri. Altri invece vogliono essere ascoltati: non hanno bisogno di sapere come agire, ma solo di sfogarsi» racconta Maurizio Chatel, che guida i filosofi, tutti volontari, dello sportello. Come loro appartiene all'Associazione na-



#### La soluzione è il dialogo

Secondo i questionari distribuiti dopo gli incontri la totalità dei «clienti» dello sportello filosofico hanno ricevuto un aiuto concreto e sono rimaste soddisfatte dal servizio

zionale per la consulenza filosofica che gestisce il servizio e conta una sezione piemontese.

#### Tre incontri

Il cammino di chi si rivolge in via Filadelfia è costruito su tre incontri di un'ora e mezza. Naturalmente non si possono fare miracoli: ma per le forme di disagio che non siano riconducibili a patologie, c'è sempre un grande pensatore con cui confrontarsi e da cui imparare a vivere. «Non era questo d'altra parte lo scopo originario della filosofia, e cioè dare un senso alla vita?» sorride Chatel.

Dennis Maseri, coordinatore ai servizi sociali, tira le somme e guarda avanti: «Da aprile le persone seguite dai servizi sociali della Circoscrizione Due saranno inviate allo sportello:

dunque chi ha un figlio disabile, ad esempio, troverà aiuto qui e potrà parlarne con un filosofo, lo stesso accadrà per minori in difficoltà o famiglie in crisi».

Troveranno risposte attraverso i grandi pensatori e non solo nei canonici percorsi e servizi offerti dallo stato: «Una proposta innovativa che abbiamo deciso di proporre visti i risultati del 2012 dello sportello - spiega Maseri -. Tutte le persone seguite hanno trovato aiuto concreto e sono rimaste soddisfatte come hanno evidenziato i questionari».

La formula, ora collaudata, potrebbe essere sperimentata anche in altre circoscrizioni. «Visto il successo apriremo a breve uno sportello in provincia, a Pino Torinese» annuncia, intanto, Chatel.

### In ascolto

Le domande più frequenti

#### La morte

■ Nella Torino che invecchia - e in una delle circoscrizioni anagraficamente più anziane della città come le Due - si sente il bisogno di confrontarsi su come «prepararsi» alla morte, come gestire la perdita di chi ci ha già lasciato, come non vivere nella paura della fine.

#### La sofferenza

■ Avere un anziano malato in casa o qualche parente in difficoltà scatena paure nei torinesi: come si fa a gestire il dolore proprio o degli altri, soprattutto fisico? Cosa ci insegna la filosofia al riguardo?

#### La felicità

■ C'è chi parla del più grande tema esistenziale: l'essere felici, il cammino per raggiungere questa condizione, la consapevolezza che è necessario acquisire. Come la concezione della felicità cambia il nostro modo di vedere il mondo? Come i più grandi studiosi hanno risposto a queste domande?

#### Mettere ordine

■ Si chiede l'aiuto del consulente per mettere ordine nei pensieri, tra le idee, nei fatti successi. C'è chi arriva disorientato e molto confuso e cerca qualcuno che - con metodo e in tempi assolutamente brevi - lo aiuti a classificare.

#### Ascoltare

■ Si va anche dal consulente filosofico, infine, semplicemente per essere ascoltati, per sfogarsi. In una società spesso sorda si reputa una figura amica il filosofo, che fa meno paura dello psicologo. [C. PR.]